



**Organo Ufficiale della
Confartigianato Imprese Foligno
Aderente alla Confartigianato Nazionale
Confederazione Generale Italiana Artigianato**

**PERIODICO
ANNO XIII / NUMERO 2**

Editore ed Amministrazione:

Artigianservizi Srl
Via Treviso, 1 - Foligno
Partita I.V.A. 02041970548
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
Website: www.artigianet.it
E-mail: info@artigianet.it

Direttore responsabile:

Giovanni Bianchini

In redazione:

Giovanni Bianchini, Silvia Pantalla,
Gianluca Tribolati, Daniela Venditti

Fotografie ed immagini:

Archivio Artigianservizi Srl - Foligno

Stampa:

Unione Tipografica Folignate Snc - Foligno

Autorizzazione:

Reg. Tribunale di Perugia
n° 31/95 del 6/7/1995
"Poste Italiane S.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1 DCB Perugia
Iscrizione al ROC: 11.914

Grafica ed impaginazione:

PIXE!

Servizi Grafici MultiMediali - Foligno
WebSite: www.pixe.it



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica
Italiana

Azienda Certificata



Editoriale	
Il punto sulla situazione attuale dieci domande al Presidente di Confartigianato, Cav. Giovanni Bianchini	2
Primo Piano	
Nuove normative per gli autotrasportatori	3
Fiscale	
Obbligo per i condomini di applicazione della R.A. del 4%	5
Interventi edilizi: indicazione del costo di manodopera	6
Ambiente & Sicurezza	
Cosmesi più sicura. L'elenco delle sostanze vietate	8
Credito	
Scheda Finanziamenti alle Imprese	10
1150 anni della Cassa di Risparmio di Foligno	11
COSEFIR/ Convenzioni a tasso concordato con le banche	12

ULTIM'ORA

Per saperne di più sul "trattamento di fine rapporto"

Che cosa è il TFR?

Il trattamento di fine rapporto (noto anche come liquidazione) è la somma che viene corrisposta dal datore di lavoro al lavoratore al termine del rapporto di lavoro dipendente.

Come si determina?

Il TFR si determina accantonando per ciascun anno di lavoro una quota pari al 6,91% della retribuzione lorda. La retribuzione utile per il calcolo del TFR comprende tutte le voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro, salva diversa previsione dei contratti collettivi. Gli importi accantonati sono rivalutati, al 31 dicembre di ogni anno, con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

Come è tassato il TFR?

Al momento della liquidazione, il TFR è tassato, in linea generale, con l'applicazione dell'aliquota Irpef media del lavoratore nell'anno in cui è percepito. Per la parte di TFR che si riferisce agli anni di lavoro decorrenti dal 1 gennaio 2001, l'amministrazione finanziaria provvede poi a riliquidare l'imposta, applicando l'aliquota media di tassazione del lavoratore degli ultimi 5 anni.

Per accompagnare le imprese ai nuovi adempimenti e alle nuove scelte e per maggiori informazioni gli uffici di Confartigianato Imprese Foligno sono a disposizione degli associati.

Uffici Territoriali

Tel. 338 2920139

Bevagna

c/o Palazzo Comunale
06031 - Corso G. Matteotti, 18/B

Montefalco

c/o Palazzo Comunale
06036 - Corso G. Mameli

Spello

Centro Servizi alle Imprese
c/o Grancasa
06038 - Via dell'Industria, 45

Trevi

Piazza della Concordia, 12
06032 - Borgo Trevi



Dieci domande al Presidente di Confartigianato, Cav. Giovanni Bianchini

Il punto sulla situazione attuale

1) la situazione dell'artigianato a livello locale e regionale

L'Artigianato tiene bene nonostante tutto, il trend è in crescita. Le imprese devono strutturarsi, pensare alla internazionalizzazione, riuscire a mettersi insieme per accrescerne le potenzialità e quindi la competitività, sempre con la "qualità" e la formazione continua sia per i collaboratori che per i titolari. Nel DAP Regionale si parla poco di artigianato, micro-impresa, piccole e medie imprese. Il nostro tessuto è questo e con le risorse europee può migliorare, non si può riferire tutto all'Industria. Pensiamo di più alla ricerca e alla innovazione con l'Università puntando di più a sistemi innovativi per l'ambiente, il recupero energetico, le fonti alternative di energia. Il Turismo è una risorsa importantissima che va ottimizzata nella struttura, promosso in maniera più intelligente senza dispersione di risorse eliminando le sovrapposizioni di eventi importanti e quel che più conta far dialogare tra loro i vari Assessori al Turismo e allo Sviluppo Economico almeno nelle Aree Vaste.

2) I primi 3 provvedimenti che adotterebbe se fosse eletto Sindaco di Foligno

- Pulizia della città; più decoro; più illuminazione e migliore arredo.
- Strategia seria per rivitalizzare e ripopolare il Centro Storico con forti iniziative e agevolazioni per giovani ed anziani. Occorre "catturare le persone".
- Chiusura a fasce orarie, navette elettriche, parkeggi satelliti di interscambio, incentivando l'innalzamento qualitativo dell'offerta commerciale degli operatori per gli utenti acquirenti.

3) Nessuno sa dove collocarlo nel panorama politico. È stato mai iscritto ad un Partito?

Sono stato iscritto alla DC, accompagnando il Sindaco Marini al suo primo mandato a primo cittadino. Sono una persona di Centro. Da Presidente di una associazione non posso essere iscritto; tra qualche anno... forse...
In molti mi chiedono una candidatura con una Lista Civica. Vedremo.

4) 4 idee per far rinascere il Centro Storico.

Di idee ce ne sono tante, ma prima bisogna guardare le piccole cose, ad esempio:
tener pulita la città anche la Domenica (i cassonetti trabordano e diamo una cattiva immagine di sciatteria e noncuranza)
Valorizzare l'Arte e la Cultura... e il teatro nel Centro Storico.
Incrementare gli Eventi con una maggiore promozione e calendarizzazione.
Migliore offerta commerciale e turistica.
Far rivivere le Piazze riportando Fiere e Mercati specializzati in Centro. Nessuno ha la bacchetta magica per farlo rinascere, ma insieme si può anche se non sarà più il Centro di 30/40 anni fa.

5) Foligno significa Quintana... ma non solo

Forse si esagera nel dare troppa importanza alla Quintana, ma è nello Statuto della Città. La priorità spetta allo Sviluppo Economico con le forze economico-produttive del territorio assieme alle parti sociali. Spero che in un prossimo futuro il Sindaco si identifichi con il Presidente dell'Ente Giostra e nel contempo venga nominato un Assessore al Centro Storico e Quintana. Non si può parlare 365 giorni l'anno di Quintana,

abbiamo constatato che i Primi d'Italia calamitano molti più visitatori nella nostra Città.

6) Si è appena conclusa la manifestazione "Folignate nel Mondo", un giudizio.

Non so "chi decide cosa": in altri termini, senza nulla togliere ai premiati, sarebbe auspicabile sapere con quali criteri si procede per individuare i personaggi. In ogni caso per essere davvero importante premierei una persona ogni anno. Sarebbe giusto cominciare a pensare al Prof. Massi Benedetti Massimo, uno dei maggiori esperti in Diabete al mondo, l'Ing. Domenico Tonti vero capitano d'industria e folignate verace, il Dott. Paolo Rapanelli ed altri che non nomino per ora.

7) Da 0 a 10 che voto darebbe al Sindaco Salari e alla sua Giunta e che voto a Marini ed al suo Esecutivo

Senza nulla togliere all'attuale Giunta, e paragonandole al calcio, sicuramente quella di Salari aveva qualche fuoriclasse in più, aggiungerei che le deleghe assegnate calzavano di più ai vari assessori per le loro competenze specifiche.
Perciò Salari & Giunta 7,5 - Marini & Giunta 6,5

8) Indichi una priorità

Il problema più importante di oggi è sicuramente l'inarrestabile declino delle OGR. Negli ultimi 20 anni si sono persi circa 1000 occupati nel comparto ferroviario e considerato che non c'è stata turnazione e ricambio sono tutte risorse in meno per la città. Molto i politici di governo e opposizione hanno parlato, ma a questa Città servono "fatti concreti e numeri", occorrerà mobilitarci tutti se non è troppo tardi. La nostra centralità ferroviaria e stradale, ahimé, ci sta sfuggendo e scivola inesorabilmente, pian piano a 20 Km. nord-ovest. Sì, verso il capoluogo. Le OGR hanno bisogno di un piano industriale di almeno 5 anni e di molta innovazione per la manutenzione di locomotori di nuova generazione.

9) FILS, cosa ci può dire Lei che fa parte del CDA ?

Nel 2007 la FILS spa dovrebbe raccogliere i frutti della politica attuata dal CDA e dall'Amministrazione comunale per la copertura del debito pregresso.
Per mitigare la stagionalità dei servizi affidati dal Comune, la Società si propone di finanziare alcuni Servizi in parte già presenti nei Disciplinari allegati al nuovo Contratto di Servizio e in parte nuovi, che possono essere effettuati anche nella stagione invernale. Occorrerà intervenire sull'eccessivo carico del costo del personale, sul carico degli investimenti strutturali effettuati nel 2004/2005 e nella tipologia dei Servizi affidati dal Comune.
Con il trasferimento della Sede legale e operativa nell'immobile alla Paciana si avranno benefici logistici, organizzativi ed anche economico-finanziari per circa Euro 50.000,00 annui.

10) E della Foligno Nuova ?

Se la Foligno Nuova spa esegue solamente direttive, non ha ragione di esistere.
La Società era nata con scopi ben precisi : riqualificazione delle aree dimesse, con apporto di valore aggiunto. Oggi potrebbe seguire a farlo solo con un misto di Pubblico e Privato con soci più forti e motivati al 49%. Non più le Associazioni di categoria, ma Partner ben strutturati.

Rimborso dell'accisa sul gasolio per autotrazione e compensazione CSSN

Nuove normative per gli autotrasportatori

1. ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE

Nel corso dell'anno 2006 l'accisa sul consumo di gasolio per autotrazione ha subito un aumento ad euro 416,00 per mille litri, per effetto dell'articolo 2, comma 57, decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito in legge n. 286/06. Tale incremento è entrato in vigore il 3 ottobre 2006.

Di conseguenza, il rimborso spettante agli esercenti l'attività di autotrasporto di merci con veicoli di massa massima complessiva superiore a 3,5 tonnellate (oltre ad alcune categorie degli esercenti il trasporto di persone, quali autoservizi pubblici, trasporti a fune, etc.), deve essere calcolato nelle seguenti misure relativamente ai periodi sottoindicati:

- euro 9,78609 per mille litri di prodotto per i consumi effettuati tra il 1° gennaio 2006 ed il 2 ottobre 2006;

- euro 12,78609 per mille litri di prodotto per i consumi effettuati tra il 3 ottobre 2006 ed il 31 dicembre 2006.

L'ottenimento del rimborso, fruibile anche mediante compensazione, è subordinato alla presentazione di apposita dichiarazione agli uffici dell'Agenzia delle dogane territorialmente competenti **entro il 30 giugno 2007**, secondo le modalità previste dal regolamento emanato con D.P.R. n. 277 del 9 giugno 2000.

La quantificazione del rimborso (o del credito, nel caso di compensazione), è effettuata moltiplicando i consumi di gasolio effettuati in ciascun periodo dell'anno 2006 (periodo 1° gennaio - 2 ottobre 2006 e



periodo 3 ottobre - 31 dicembre 2006), per l'importo rimborsabile relativamente a ciascuno di essi (come sopra indicato). La compensazione va effettuata entro l'anno solare in cui il credito è sorto (quindi, entro il 31 dicembre 2007), utilizzando il codice tributo 6740 da indicare nel modello F24. Le eventuali eccedenze di credito non utilizzate in compensazione entro tale data, devono essere richieste a rimborso presentando apposita istanza **entro il 30 giugno 2008** agli uffici dell'Agenzia delle dogane territorialmente competenti.

Si ricorda, infine, che gli esercenti l'attività di autotrasporto devono documentare i consumi unicamente con le fatture di acquisto (la scheda carburante può essere utilizzata, in alternativa alla fattura, unicamente dagli esercenti l'attività di trasporto di persone aventi diritto al rimborso in argomento).

2. COMPENSAZIONE DELLE SOMME

VERSATE NEL PERIODO D'IMPOSTA 2006 A TITOLO DI CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Come noto, la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria per il 2006) aveva previsto, all'articolo 1, comma 103, che le somme versate nel periodo d'imposta 2005 a titolo di contributo per il SSN sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti al trasporto di merci aventi massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate, potevano essere utilizzati in compensazione dei versamenti 2006, fino a concorrenza di euro 300 per ciascun veicolo.

La legge finanziaria per il 2007 ha esteso tale beneficio anche alle somme versate nel periodo d'imposta 2006, consentendo la compensazione con i versamenti effettuati dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

Si ricorda, infine, che nell'ipotesi in cui l'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile viene assolto dagli autotrasportatori soci di cooperative o consorzi, mediante una polizza cumulativa stipulata dalla cooperativa o consorzio, l'Agenzia delle entrate ha precisato che l'agevolazione in argomento è riconosciuta al singolo autotrasportatore e che la data a cui fare riferimento per la maturazione del diritto è quella evidenziata nel certificato di assicurazione rilasciato per ogni singolo autoveicolo.

PUBBLICITÀ consauto

Commento alla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 7 del 7 febbraio 2007

Obbligo per i condomini di applicazione della R.A. del 4%

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) ha introdotto l'obbligo per il condominio di operare una ritenuta sui corrispettivi dovuti in relazione a talune prestazioni di opera e servizi.

SOGGETTI OBBLIGATI

Il soggetto obbligato ad operare la ritenuta del 4% è il "condominio quale sostituto d'imposta". Di conseguenza, la ritenuta deve essere operata dall'amministratore, laddove nominato per obbligo (nel condominio con più di quattro condomini), o nell'esercizio di una facoltà (condominio con non più di quattro condomini).

Deve, inoltre, essere effettuata indipendentemente dalla veste giuridica dell'amministrazione del condominio (persona fisica, società di persone, di capitali, etc.). Nel condominio con non più di quattro condomini, in mancanza dell'amministratore, la ritenuta dovrà essere operata da uno qualunque dei condomini.

AMBITO OGGETTIVO

La ritenuta del 4% deve essere operata sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto di opere o servizi, rese nell'esercizio di un'attività di impresa, nonché nell'esercizio di attività commerciali non abituali.

L'Agenzia delle entrate chiarisce che la ritenuta deve essere operata, oltre che alle prestazioni derivanti da contratti di appalto, anche a quelle derivanti da contratti d'opera.

L'Agenzia precisa, a titolo esemplificativo, che sono assoggettate all'obbligo di ritenuta le prestazioni:

- per interventi di manutenzione o ristrutturazione dell'edificio condominiale;
- per interventi di manutenzione sugli impianti elettrici o idraulici;
- per servizi di pulizia
- manutenzione delle caldaie, ascensori, giardini, piscine e altre parti comuni dell'edificio;
- contratto di servizio energia: si tratta di un contratto più ampio, rispetto a quello di mera somministrazione, ricomprendendo anche l'esercizio e la manutenzione degli impianti.

Sono invece escluse dall'obbligo di ritenuta le prestazioni:

- relative a contratti di:
 - somministrazione di energia elettrica, acqua, gas e simili;
 - assicurazione;
 - trasporto;
 - deposito
- relative a fornitura di beni con posa in opera, sempreché la posa in opera assuma funzione accessoria rispetto alla cessione del bene.
- relative a prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionale: si tratta, ad esempio, di prestazioni rese da ingegneri, architetti, geometri (tali prestazioni, costituendo attività di lavoro autonomo, sono già assoggettate alla ritenuta del 20%, ai sensi dell'articolo 25 DPR 600/73);
- rese da persone fisiche che si avvalgo-



no del regime fiscale agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali o del regime fiscale agevolato delle attività marginali.

DECORRENZA

La ritenuta del 4% deve essere operata sui pagamenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2007, indipendentemente dalla data di effettuazione delle prestazioni stesse o dalla data di emissione della relativa fattura.

OBBLIGHI DICHIARATIVI

Il condominio deve rilasciare al soggetto che effettua la prestazione apposita certificazione delle somme erogate e delle ritenute operate.

Il condominio dovrà altresì ricomprendere nel modello 770/2008, relativo alle somme erogate nel 2007, i dati relativi ai soggetti nei confronti dei quali sono state operate le ritenute del 4%



Pian Darca

Ristorante Pizzeria Camere
"La Lumaca d'Oro"

Per ogni vostra spesa di relax, una mattina abbiamo a Pian Darca e al suo interno
Come dice il nome stesso del ristorante, la nostra specialità è la lumaca
che prepariamo in porzioni con garofano e thymus. Hoete
Nella nostra accogliente sala e possibilmente piccolo vano di lavoro
anche a base di pesce, agnelli e stuzzicallie.

questo anche a pranzo

Cantalupo di Bevagna Via Perugina, 191/A
Tel. Fax 0742.361204 - Cell. 335/1438270 Federico
info@piandarca.it

www.piandarca.it



Detrazione del 36% e applicazione dell'aliquota agevolata del 10%

Interventi edilizi: indicazione del costo di manodopera

Il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006 ha introdotto una nuova condizione per il riconoscimento dell'agevolazione in materia di ristrutturazioni edilizie, consistente nell'obbligo di indicazione in fattura del "costo della relativa manodopera", con l'obiettivo di contrastare il lavoro irregolare nel settore dell'edilizia.

In realtà, la legge finanziaria in argomento ha addirittura ampliato le fattispecie agevolative per le quali l'obbligo di indicazione della manodopera costituisce una condizione per il riconoscimento del beneficio. Il citato decreto prevede, infatti, due agevolazioni: il 36% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e l'IVA agevolata al 10% sulle attività ad alta intensità di manodopera.

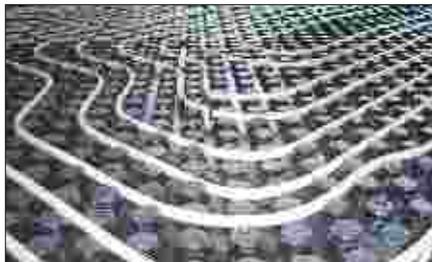
Pertanto dal 1° gennaio 2007 la riduzione dell'IVA al 10% sulle prestazioni ad alta intensità di manodopera spetta a condizione che in fattura sia distintamente indicato il costo della relativa manodopera utilizzata.

Nel quesito posto all'Agenzia, in particolare, è stato chiesto di conoscere la corretta soluzione ai seguenti casi:

□ **Lavori eseguiti da una ditta individuale senza dipendenti, dove tutto il lavoro è prestato dal titolare.**

Al riguardo, l'Agenzia afferma che, essendo il solo titolare a fornire la prestazione di servizio, non deve essere indicato alcun costo per la manodopera prestata dal medesimo titolare.

□ **Lavori eseguiti da una impresa con dipendenti, senza partecipazione, nelle fasi di lavoro, del titolare.**



In tal caso l'imprenditore ha l'obbligo di indicare il costo della manodopera impiegata.

□ **Lavori eseguiti da una impresa con dipendenti con partecipazione, nelle fasi di lavoro, del titolare.**

L'imprenditore ha l'obbligo di specificare il costo della manodopera impiegata, al netto del costo riferibile al lavoro del datore. Qualora, tuttavia, risulti più agevole per l'imprenditore non differenziare gli importi, l'Agenzia ammette la possibilità di indicare il costo della manodopera comprensivo anche del valore della prestazione dell'imprenditore stesso.

Nel caso di lavori eseguiti da una società di persone, con partecipazione diretta dei soci all'esecuzione dei lavori oltre che di personale dipendente, dovrà essere indicato soltanto il costo della manodopera impiegata e riferita al lavoro dipendente: nessuna indicazione, quindi, del quantum riferibile al lavoro dei soci.

In sostanza, l'Agenzia **conferma che la "manodopera utilizzata" è soltanto quella relativa al personale dipendente** (con possibilità, tuttavia, di indicare anche quella imputabile al titolare se ciò risulta più agevole).

Rientra nell'obbligo di indicazione del costo della manodopera utilizzata anche la fattispecie contrattuale riconducibile alla categoria delle **cessioni di beni con relativa posa in opera**.

L'Agenzia analizza anche l'ipotesi in cui la prestazione lavorativa è resa da un soggetto non dipendente, in forza di un **contratto di opera o di un subappalto**.

Nella fattura, oltre ad essere fatta menzione che trattasi di un contratto di appalto o subappalto, dovrà altresì essere indicato sia il costo della manodopera impiegata direttamente, sia quello della manodopera impiegata da eventuali appaltatori o subappaltatori, secondo l'ammontare da questi ultimi comunicato. Ciò è giustificato dal fatto che il predetto costo rileva, comunque, come costo complessivo della manodopera per l'esecuzione dell'intervento oggetto dell'agevolazione fiscale in materia di recupero del patrimonio edilizio.

I DUBBI ANCORA IRRISOLTI E LE ULTERIORI RICHIESTE

La risposta dell'Agenzia lascia aperti una serie di dubbi:

□ **costo della manodopera impiegata:** appare da subito evidente che l'amministrazione finanziaria per il momento non assume alcuna posizione relativamente a cosa debba intendersi per "costo della manodopera impiegata".

□ **subappalti:** a maggior ragione appare inverosimile l'indicazione del costo della manodopera utilizzata da eventuali subappaltatori. A ragione di tale impossibilità è stato richiesto all'Agenzia delle entrate di rivedere la propria posizione.



FORMIAMO UOMINI LIBERI

- Assistenza ai bisogni abitativi
- Progettazione e realizza
- Orientamento e cura relazionale
- Formazione personale
- Aggiornamento e specializzazione in nuove tecniche e formazioni
- Attività di ricerca (professioni)
- Formazione informatica
- Stage, tirocinio, piani individuali e inserimento professionale

- Formazione tecnica e culturale per operatori
- Formazione in ambiente
- Creazione e successione d'impresa
- Gestione economica, contabile e finanziaria al riparo (finanziata con fondi pubblici)

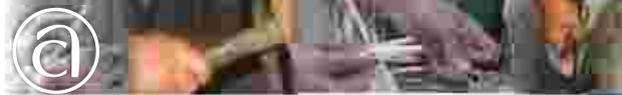
PERUGIA
Via Campo di Marte, 115
Tel. 075 5829037/8
Fax 075 5829030

FOLIGNO
Via Treviso, 1
Tel. 0742 391678
Fax 0742 391690

www.formazione.confartigianatoumbria.it




Il portale delle aziende artigiane italiane



L'UE mette al bando 22 sostanze utilizzate nelle tinture per capelli

Cosmesi più sicura. L'elenco delle sostanze vietate

Tinture per capelli più sicure. Nei giorni scorsi la Commissione europea ha messo al bando 22 sostanze utilizzate nelle tinture per capelli per le quali le industrie produttrici non hanno fornito alcuna scheda di sicurezza.

Il Comitato scientifico dei prodotti di consumo (CSPC) aveva raccomandato di vietare queste sostanze a seguito della pubblicazione delle conclusioni di uno studio scientifico, secondo il quale l'uso prolungato di alcuni tipi di tinture per capelli comporta un rischio potenziale di cancro alla vescica.

Il problema coinvolge un elevato numero di consumatori; secondo le statistiche, in Europa più del 60% delle donne fa uso di tinture (contro il 5-10% di uomini), con una frequenza media di 6-8 volte l'anno.

La strategia seguita dalla Commissione è quella di vietare la commercializzazione di tutte le tinture permanenti e non permanenti per capelli per le quali le case produttrici non abbiano fornito le necessarie schede di sicurezza o il CSPC abbia espresso parere negativo.

L'attuale direttiva che regola il settore dei prodotti cosmetici (direttiva 76/768/CEE del 27 luglio 1976) è stata più volte aggiornata in seguito agli studi condotti dal CSPC sulla valutazione dei rischi per la salute delle sostanze contenute nelle tinture per capelli.

Il 12 giugno 2001 il CSPC ha reso noto un primo parere sui rischi potenziali derivanti dall'uso di alcune tinture permanenti; in un secondo parere, formulato il 17 dicembre 2002, il Comitato ha affermato l'esistenza di prove epidemiologiche secondo le quali l'uso regolare e prolungato di tinture per capelli può essere associato alla comparsa del cancro alla vescica nelle donne.

Sulla base dei pareri del Comitato, la Commissione ha concordato insieme agli Stati membri e alle parti interessate una strategia generale che impone alle aziende produttrici di fornire schede relative alla sicurezza delle sostanze utilizzate

nelle tinture per capelli in modo tale da consentirne la valutazione.

Alla fine dello scorso anno, le industrie cosmetiche hanno sottoposto alla valutazione del Comitato le schede di sicurezza di 115 sostanze.

Il comitato ha deciso di adottare un approccio per gradi, formulando i propri pareri in modo scaglionato nel tempo (il prossimo sarà pubblicato nel mese di ottobre); la Commissione agirà di conseguenza.

L'elenco delle sostanze vietate

Denominazione chimica

6-metossi-2,3-piridindiammina e il suo sale HCl	N,N-dimetil-2,6-piridindiammina e il suo sale HCl
2,3-naftalendiolo	N-ciclopentil-m-amminofenolo
2,4-diamminodifenilammina	N-(2-metossietil)-p-fenilendiammina e il suo sale HCl
2,6-bis (2-idrossietossi)-3,5-piridindiammina	2,4-diammino-5-metilfenetolo e il suo sale HCl
2-metossimetil-p-amminofenolo	1,7-naftalendiolo
4,5-diammino-1-metilpirazolo e il suo sale HCl	Acido 3,4-diamminobenzoico
Solfato 4,5-diammino-1-((4-clorofenil)metil)-1H-pirazolo	2-amminometil-p-amminofenolo e il suo sale HCl
2-ammino-4-clorofenolo	Solvent Red 1 (CI 12150)
4-idrossiindolo	Acid Orange 24 (CI 20170)
4-metossitoluene-2,5-diammina e il suo sale HCl	Acid Red 73 (CI 27290)
Solfato 5-ammino-4-fluoro-2-metilfenolo	
N,N-dietil-m-amminofenolo	

Fonte: PUNTO SICURO Anno 8 - numero 1530 di venerdì 28 luglio 2006.

L'autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici dispone le annotazioni nel Casellario Informatico delle infrazioni in materia di sicurezza sul lavoro compiute dalle Imprese Appaltatrici

Il Consiglio dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ha emanato la determinazione n. 4 del 26 luglio 2006 in materia di sicurezza dei cantieri edili, con particolare riguardo alla stima dei costi della sicurezza e in tema di annotazioni nel Casellario informatico.

L'Autorità ritenuto che la rilevanza sociale del problema della sicurezza dei lavoratori richiede il perfezionamento dei sistemi finalizzati a garantire la scelta, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, di imprese affidabili sotto l'aspetto della prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro dispone che il Casellario informatico deve essere costantemente aggiornato con tutte le informazioni relative alla reale incidenza del fenomeno delle infrazioni degli obblighi di sicurezza nei lavori pubblici. Pertanto è necessario che tutti i soggetti ed organismi istituzionalmente coinvolti in attività di vigilanza dei cantieri di lavori pubblici concorrano ad informare l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici delle infrazioni alla sicurezza, debitamente accertate nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Quindi, a decorrere dal 23/10/2006 (data di pubblicazione del comunicato sulla Gazzetta Ufficiale) tutte le Stazioni Appaltanti dovranno comunicare all'Autorità le «gravi inosservanze» delle norme in materia di sicurezza e delle previsioni contenute nei piani di sicurezza rilevate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, non solo quelle che comportano la risoluzione del contratto, ma anche quelle che determinano la sospensione dei lavori o l'allontanamento delle imprese dal cantiere.

A tali fini la predetta comunicazione, obbligatoria per i lavori di ogni importo, dovrà essere corredata da copia del provvedimento interdittivo emesso dalla Stazione Appaltante e da copia della proposta del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Le Stazioni Appaltanti sono tenute altresì a comunicare le «gravi inosservanze» rilevate nel quadro delle attività ispettive e di controllo degli organi deputati alla vigilanza nei cantieri (aziende sanitarie locali, uffici ispettivi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, INPS, INAIL, Vigili del fuoco) - con esclusione dei fenomeni che non configurano «grave inosservanza» - allegando copia dei verbali di accertamento e delle diffide alle imprese volte alla regolarizzazione delle stesse infrazioni.

Le comunicazioni di cui sopra dovranno essere trasmesse all'Autorità entro trenta giorni dall'assunzione dei rispettivi provvedimenti o accertamenti, ai fini dell'iscrizione nel Casellario informatico.



Pensionati e Dipendenti Srl
Sportello Caaf
Sede di FOLIGNO
Centro Assistenza Fiscale

Via Treviso, 1 - 06037 FOLIGNO (PG)
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690

Bevagna
c/o Comune di Bevagna
06031 - Corso G. Matteotti, 58

Montefalco
c/o Comune di Montefalco
06036 - Corso G. Mameli

Spello
Centro Servizi alle Imprese c/o Grancaisa
06036 - Via dell'Industria, 45

Trevi
Piazza della Concordia, 12
06032 - Borgo Trevi



Scheda Finanziamenti alle Imprese

Tipologia Contributo

Beneficiari

Investimenti Ammissibili

Scadenza

Legge 12/95 Imprenditoria giovanile

Contributo a fondo perduto + anticipazione a tasso 0

Imprese di nuova costituzione composte in maggioranza da giovani tra i 18 e 32 anni

Spese di costituzione, di consulenza e assistenza tecnica, spese di affitto. Investimenti strumentali all'attività (escluso acquisto terreno e immobile)

Due scadenze tecniche: 31 marzo - 30 settembre. Va presentata entro 180 gg dalla costituzione

Dlgs. 185/100 Autoimprenditorialità e autoimpiego

Mutuo agevolato nella misura del 50% delle spese ammesse per un max di € 15,494
Contributo a fondo perduto per investimenti
Contributo a fondo perduto per spese di gestione fino ad un massimo di € 5,165

Soggetti con i seguenti requisiti: maggiore età, stato di disoccupazione, residenza nei territori della normativa

Ogni tipo di investimento comprese spese per la gestione, purché non superi i € 25.800 per il lavoro autonomo e € 129.114 per la microimpresa.

Aperto

Legge 33 Settore Turistico

Contributo in conto interesse sul 70% della spesa

Tutte le aziende ricettive in attività

Realizzazione di opere di ampliamento ed ammodernamento dell'attività

Sempre attiva: valutata ogni trimestre a partire dal 31 marzo

Bando per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero

Contributo a fondo perduto:
Manifestazioni in Italia: 50% delle spese sostenute per il massimo di Euro 2.000,00;
Manifestazione in Unione Europea: 50% delle spese sostenute per il massimo di Euro 3.000,00;
Manifestazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea: 50% delle spese sostenute per il massimo di Euro 4.000

Le piccole medie imprese del settore Manifatturiero (CLASSIFICAZIONE Ateco 2002 Sezione D): attive alla data della domanda, con sede legale nella provincia di Perugia, in regola con il diritto annuale della camera di commercio e non soggette a procedure fallimentari

Sono ammesse le spese sostenute per fiere di riconosciuta importanza internazionale In Italia (esclusa Umbria) e all'estero svolte dall'1/11/2006 al 31/10/2007 e riguardanti: affitto area espositiva, attività promozionale, noleggio attrezzature per allestimento stand, servizio interpretariato, trasporto prodotti esposti in fiera per le fiere all'estero.

Solo per fiere di riconosciuta importanza internazionale In Italia (esclusa Umbria) e all'estero svolte dall'1/11/2006 al 31/10/2007

ARTIGIANSERVIZI
SERVIZI ALLE IMPRESE

Imprese più competitive

Via Treviso, 1 - 06037 FOLIGNO (PG)
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
WebSite: www.artigianet.it

CS INFORMATICA

Computer Shop

**Prodotti per Ufficio Reti Intranet
Assistenza Tecnica
Consulenza**

CS Informatica INTERNET PROVIDER

Via Fiamenga, 34 - FOLIGNO

Tel. e Fax 0742 321135

WebSite: www.bcsnet.it - www.box.it

Ricco il programma delle iniziative per il 2007. Intervista al Presidente Dott. Denio D'Ingecco

I 150 anni della Cassa di Risparmio di Foligno

Nei giorni scorsi è stato dato l'avvio alle celebrazioni per i 150 anni di fondazione della Cassa di Risparmio di Foligno.

Abbiamo incontrato il Presidente della Banca, Dott. Denio D'Ingecco (nella foto a lato), per conoscere il significato di tale ricorrenza.

Presidente, che cosa rappresenta questo anniversario?

I 150 anni della Cassa di Risparmio di Foligno sono uno straordinario evento non solo per l'Istituto di credito, ma anche per la città di Foligno e per tutto il suo comprensorio. Da sempre, infatti, i folignati hanno percepito e percepiscono la Cassa come una banca locale, impegnata nello sviluppo economico, nella conseguente creazione di ricchezza, che migliora la qualità della vita ed eleva il livello materiale e culturale del territorio. Insomma la Cassa mantiene nel tempo il valore di fattore di sviluppo dell'intera area in cui opera.

Come si coniuga tale impostazione con l'appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo?

La dimensione esclusivamente locale con il tempo è diventata troppo limitante. Abbiamo intrapreso quindi una sfida legandoci fin dai primi anni novanta al Gruppo Intesa, ora Intesa Sanpaolo, operando una scelta di ampio respiro che ponesse il legame stretto con il territorio sotto la lente internazionale del nuovo modo di fare banca e possiamo ora dire con orgoglio di aver visto giusto. E proprio la rete di rapporti tessuta dal nuovo modello bancario adottato dalla Cassa ha permesso a molte imprese locali di proiettarsi verso la conquista di nuovi mercati internazionali.

In tale contesto lo spirito originario della Cassa, di attenzione al territorio, come viene attualmente declinato?

Abbiamo individuato uno strumento per lo sviluppo economico dell'area di riferimento, che sta dando ottimi risultati. Si tratta del Fondo Speciale per lo Sviluppo che ci ha permesso di collaborare con le Istituzioni locali per realizzare progetti importanti per questo territorio come la realizzazione del progetto per la Flaminia a quattro corsie e la Piastra Logistica di Foligno. Inoltre è stata posta particolare attenzione nel sostenere significativi interventi a favore della formazione in collaborazione con l'Università di Perugia e con il Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, questo anche per favorire a livello di micro area lo sviluppo di una sorta di distretto del pensiero, che vada ad enfatizzare le connessioni presenti fra formazione, ideazione, innovazione e mercati globali, al fine di consentire alle nostre imprese di dotarsi

di risorse idonee a competere in mercati sempre più competitivi. In futuro saremo chiamati a misurarci con nuove sfide e dovremo adottare nuovi programmi di intervento per lo sviluppo, in ogni caso la Cassa non si sottrarrà al suo ruolo di costante punto di riferimento in relazione alla crescita economica e per la soluzioni dei problemi sociali della comunità.

Per enfatizzare tale identità aziendale, quali sono le iniziative programmate per celebrare tale ricorrenza?

Il 7 ottobre 2007 ricorre il 150° anniversario di fondazione della Cassa di Risparmio di Foligno, avvenuta, infatti, nel medesimo giorno del 1857. Tale evento sarà celebrato attraverso un ciclo di iniziative che si terranno nel corso dell'anno, iniziative promosse insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, che avranno non solo il carattere istituzionale, come gli "incontri" già realizzati nel mese di febbraio, ma che interesseranno anche il settore dell'arte, della cultura e dell'editoria.

Il 16 novembre 2007 costituirà, peraltro, l'appuntamento più significativo delle celebrazioni, sono infatti previsti due eventi: una conferenza celebrativa presso l'Auditorium di Foligno alla presenza non solo delle Autorità locali, ma anche di prestigiosi ed autorevoli esponenti del mondo bancario, unitamente a rappresentanti delle massime istituzioni anche a livello nazionali. Seguirà un concerto musicale con i Berliner Symphoniker.



E in campo culturale?

Per sottolineare l'importanza del 150° anniversario della costituzione della Banca è stata programmata la pubblicazione di un'opera editoriale che si svilupperà in due volumi: il primo riprodurrà la copia anastatica del volume già edito dalla Cassa di Risparmio di Foligno nel 1957 in occasione del primo centenario di attività, il secondo costituirà un momento di approfondimento e di riflessione in relazione alla storia della Banca in questi ultimi 50 anni, con una specifica appendice dedicata alla nascita della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

È da segnalare poi che il secondo volume sarà impreziosito da una presentazione storica artistica dei Comuni dove opera la Cassa.

Un omaggio al territorio che vuole rendere testimonianza concreta alla vicinanza che questa Banca ha saputo assicurare nel tempo al proprio territorio di riferimento. Inoltre, insieme alla Pro Foligno, verrà realizzato un volume dedicato al dipinto "La Madonna di Foligno", mentre è prevista l'assegnazione di un Palio speciale in occasione dell'edizione di settembre della Giostra della Quintana.

A proposito di omaggi, in occasione del primo centenario di attività la Cassa attiverà una serie di iniziative a favore della città di Foligno, e per il 150°?

Certamente, sono in corso da alcuni mesi contatti con le Istituzioni locali per la individuazione di una donazione alla città di Foligno che ha visto 150 anni orsono la nascita della Cassa, donazione che possa suggellare, e nel tempo ricordare, i primi 150 anni di questa Azienda di Credito.



FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

BANCA	RIMBORSO		Tasso Interesse FISSO		Tasso Interesse VARIABILE		NOTE
	€	Mesi	%	Sconto P.R.Abi	%	Sconto P.R.Abi	
Artigiancassa Spa (Tassi di riferimento mese di dicembre 5,05% ultimo tasso comunicato)							
Acquisto/Costruzione/Ristrutturazione Immobili	258.000	120	2,80%	Zone ob. 2 - 2,30% altre zone			sem. (*)
Impianti/Macchinari/Attrezzature	258.000	60	2,80%	Zone ob. 2 - 2,30% altre zone			sem. (**)
Scorte (una tantum)	85.700	36	5,05%	(agevolazione a seconda del Comune)			sem. (***)
(*) Agevolazione sui primi 123.950,00 Euro nei primi 7 anni - (**) Agevolazione sui primi 123.950,00 nei primi 4 anni (***) Agevolazione sui primi 41.316,00 Euro nei primi 2 anni							
Cassa di Risparmio di Foligno Spa							
Liquidità/Acquisto Scorte	52.000	60	I.R.S. lettera di periodo + 1,00% (*) o 1,75% (**)		Euribor 3 mesi + 1,50%		
Finanziamento con contributo Artigiancassa L. 949			tasso di riferimento settore Artigiano				
Investimenti (da documentare il 100%)	155.000	60	I.R.S. lettera di periodo + 1,35% (*) o 1,50% (**)		Euribor 3 mesi + 1,35%		
Finanziamenti Ipotecari	no limite	180			Euribor 3 mesi + 1,50% (fino 120 mesi); 1,75% oltre		
(*) fino a 36 mesi (**) oltre							
Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona							
Liquidità	25.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		
Acquisto Scorte	50.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		
Acquisto Macchinari/Attrezzature	60.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		
Acquisto/Ristrutturazione Immobile	80.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		
Investimento Immobile (Imprese artigiane)	IPOTECA	180			Euribor 3 mesi + 1,50%		
Investimento Immobile (Imprese non artigiane)	IPOTECA	180			Euribor 3 mesi + 1,75%		
Banca Popolare di Spoleto Spa							
Liquidità	15.500	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,50%		Euribor 6 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto Scorte	52.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,50%		Euribor 6 mesi + 1,35%		(*)
Liquidità + Scorte	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,20%		Euribor 6 mesi + 1,35%		(*)
Investimento beni strumentali	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,10%		Euribor 6 mesi + 1,20%		(*)
Investimento beni strumentali	155.000	120	I.R.S. lettera 10 anni + 2,00%		Euribor 6 mesi + 1,50%		(*)
(*) con ipoteca; garanzia Cosefir solo sui primi 5 anni							
Monte dei Paschi di Siena							
Liquidità	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,25%		Euribor 6 mesi + 1,25%		
Acquisto/Ristrutturazione beni strumentali	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,25%		Euribor 6 mesi + 1,25%		
Banca Marche Spa							
Liquidità	258.000	6/60	I.R.S. lettera di periodo + 1,00%		Euribor 6 mesi + 1,30%		(**)
Scorte	258.000	36	I.R.S. lettera di periodo + 0,75%		Euribor 6 mesi + 1,20%		(**)
Investimenti materiali ed immateriali	258.000	60	I.R.S. lettera di periodo + 0,75%		Euribor 6 mesi + 1,20%		(**)
Investimenti materiali ed immateriali	258.000	84	I.R.S. lettera di periodo + 0,75%		Euribor 6 mesi + 1,20%		(*)
(*) Ipotecario - Spese di istruttoria: 0,20% dell'importo erogato (min. Euro 200,00 e max Euro 4.000,00) (**) Chirografario e/o cambiari - commissione di erogazione 0,30% - commissione di estinzione anticipata 1%							
Unicredit Banca (ex Banca dell'Umbria 1462)							
Prestito d'esercizio / Acquisto Scorte	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,25%		Euribor 1 mese + 1,45%		
Convenzioni Comuni umbri	26.000	60	I.R.S. lettera (di periodo) + 0,60%		Euribor 1 mese + 0,75%		
Acquisto Macchinari, Impianti, Immobili	129.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,50%		Euribor 1 mese + 1,45%		
Investimenti	206.500	120	I.R.S. lettera 10 anni + 1,55%		Euribor 1 mese + 1,45%		
Commissione bancaria pari a Euro 100,00 per istruttoria pratica, trattenuta all'atto dell'erogazione del prestito							
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana Spa							
Liquidità	26.000	48	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,30%		
Acquisto Ristrutturazione Beni strumentali	103.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,30%		(*)
Acquisto Scorte	77.500	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,30%		
Euribor: media % mese precedente - IRS rilevato giorno della stipula - (*) finanziamento solo per il 75% della spesa							
B.P. Etruria e Lazio							
Liquidità	150.000	36	I.R.S. dp + 1,50%		Euribor 6 mesi + spread		
Acquisto Macchinari/Attrezzature	150.000	48	I.R.S. dp + 1,00%		Euribor 6 mesi + spread		
Acquisto/Ristrutturazione Immobile	150.000	60	I.R.S. dp + 1,25%		Euribor 6 mesi + spread		
Mutui chirografari: rating fascia A spread + 1,30% / rating fascia spread B + 1,55% / rating fascia C spread + 1,80% Mutui ipotecari (massimo 10 anni); rating fascia A spread + 1,00% / rating fascia spread B + 1,25% / rating fascia C spread + 1,50%							
Banca Popolare di Ancona (ex B.P. Todi)							
Liquidità	52.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		
Acquisto Macchinari/Attrezzature	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*)
Prestito di Avvio	21.000	36			Euribor 3 mesi + 1,00%		
(*) parametro Euribor: media % mese precedente							
Cassa di Risparmio di Firenze							
Liquidità	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 2,00%(**)		Euribor 1 mese + 1,50%		(*)
Acquisto Macchinari/Attrezzature	36.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 2,00%(**)		Euribor 1 mese + 1,00%		(*)
Acquisto/Ristrutturazione Immobile	52.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 2,00%(**)		Euribor 1 mese + 1,00%		(*)
(*) Euribor: 1 mese: media del 12° mese precedente - (**) I.R.S.: Media prima quindicina mese precedente							
Banca Toscana							
Ricostituzione Liquidità	103.000	60			Euribor 6 mesi + 2,25%		
Scorte	155.000	36			Euribor 6 mesi + 1,25%		
Macchinari, Attrezzature, Impianti	155.000	60			Euribor 6 mesi + 1,25%		
Acquisto/Ristrutturazione/Costruzione Immobili	155.000	60			Euribor 6 mesi + 1,25%		(*)
(*) Mutuo Ipotecario, per operazioni oltre i 5 anni e per operazioni superiori a Euro 103.291,00 fino a 5 anni							



FOLIGNO - Via Treviso, 1
Tel. 0742 391678
Fax 0742 391690

CONVENZIONI A TASSO CONCORDATO

I.R.S. lettera 1 anno (Interest Rate Swap): 4,17%	Euribor 1 mese (media mese di gennaio): 3,668%
I.R.S. lettera 3 anni (Interest Rate Swap): 4,21%	Euribor 3 mesi (media mese di gennaio): 3,799%
I.R.S. lettera 4 anni (Interest Rate Swap): 4,22%	Euribor 6 mesi (media mese di gennaio): 3,937%
I.R.S. lettera 5 anni (Interest Rate Swap): 4,21%	Fonte dati: pubblicati da "Il Sole 24 Ore" del 17/02/2007

Quote sociali 103,29 Euro - Tassa di ammissione (una tantum) 5,16 Euro
Spese per istruttoria a seconda degli importi